

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033568
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	episodi della vita di San Martino
------------------------	-----------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Villanova d'Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1912
DTSF - A	1912
DTM - Motivazione cronologia	data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Sonaglia Antonino
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	00002407

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	550
<b>MISL - Larghezza</b>	250
<b>MISV - Varie</b>	Altezza riquadro laterale 200; larghezza riquadro laterale 400
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Cadute di colore. Abbassamento del tono cromatico per azione degli agenti atmosferici.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1960
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Nizza
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La facciata della chiesa, a cinque ali decrescenti in modo simmetrico, reca nella parte superiore delle tre centrali gli affreschi raffiguranti S. Martino che dona il mantello al povero e due episodi della vita di Cristo. Predominano le tonalità del giallo, ocra, beige, rosso e marrone.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (MARTINO) 4
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: S. Martino. Figure maschili. Abbigliamento. Animali: cavallo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	riquadro centrale, in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	INSTAURATUM/ SUMPTIBUS COMM.TIS/ ET ARCHIPRESBITERI/ ALOISI LANFRANCO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	riquadro centrale, in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	EX INGENIO/ PRAESCRIPTOQUE/ ANTONINI SONAGLIA/ A.D. MCMXII
	La facciata della chiesa venne totalmente rimaneggiata e riparata, insieme al resto dell'edificio, all'inizio del secolo XX dall'arciprete Luigi Lanfranco, quindi da don Bartolomeo Lanfranco (E. Verona, "Villanova d'Asti e i suoi dintorni", Asti 1949). Nel 1912 su

**NSC - Notizie storico-critiche**

committenza della comunità di Villanova e di don Luigi Lanfranco venne affrescata nella parte superiore da Antonino Senaglia, come ci informa l'iscrizione appostavi. Per quanto l'affresco sia totalmente scialbato con grosse cadute di colore e numerose crepe su tutta la superficie, nonostante un restauro del prof. Nizza nel 1960, (Archivio), si può ancora distinguere il San Martino che dona il mantello al povero. I Senaglia sono una famiglia originaria del luogo, precisamente di S. Paolo Solbrito, poco lungi da Villanova. E' probabile si tratti di un autore vicino e influenzato dalle opere di R. Morgari, molto attivo in Piemonte, che ha lasciato opere in Chieri e nelle parrocchiali di Ferrere e Valfenera, vicino a Villanova (Verona, op. cit.). L'opera, piuttosto dozzinale, ripete stancamente iconografie già viste; se non se ne vuole la scomparsa in tempi molto brevi occorre un massiccio intervento di restauro.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 47694

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

fascicolo

**FNTD - Data**

1960

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Verona E.

**BIBD - Anno di edizione**

1949

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

**CMPN - Nome**

Ghibaudi C.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Bertolotto C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)